



**STORICO PIANI DI MIGLIORAMENTO
OBIETTIVI DI PROCESSO da 2015-17 a 2019-22**

1. PIANO DI MIGLIORAMENTO IIS ANTONIETTI 2015-2017

[conseguente al Rapporto di autovalutazione delineato nel giugno 2015]

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2015-17 [versione 2015-16]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici [4]	Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio specie in ordinamento tecnico economico e tecnologico	1. Mantenimento allievi no promossi in AFM/RIM entro 20% in 1e, 15% in 2e e 3e + in LSSA entro il 20% in 1e e 12% in 2e + in CAT entro il 12% in 3e in prossimi 2aa scolastici [con calo 1% ogni anno]
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [6]		
3. Competenze chiave di cittadinanza [4]	Inserimento delle competenze di cittadinanza nella valutazione complessiva degli studenti impegnati in esperienza di alternanza scuola lavoro	2. Inclusione livello di raggiungimento competenze chiave di cittadinanza monitorate da cdc in valutazione finale disciplinare e di comportamento del 100% degli allievi coinvolti in AS-L
	Riduzione delle valutazioni del comportamento assegnate a fine anno agli studenti al di sotto dell'otto, coerentemente con migliore acquisizione delle competenze di cittadinanza	3. Assenza di voti insufficienti in valutazione comportamento + mantenimento voti 6-7 entro il 10% complessivo, di cui non più del 50% in classi 1° biennio [con calo 1% annuo nei prossimi tre aa. scolastici]
4. Risultati a distanza [5]		

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2015-2017 [versione 2016-17]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici [4]	Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio specie in ordinamento tecnico economico e tecnologico	1. Mantenimento allievi no promossi in AFM/RIM entro 18% in 1e, 12% in 2e- 3e + in LSSA entro il 15% in 1e e 12% in 2e ed entro il 10% in 3e + in CAT e in LS entro il 12% in 3e + in IPSMT e IPSSS entro il 10% in 1e.



2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [6]		
3. Competenze chiave di cittadinanza [4]	Inserimento delle competenze di cittadinanza nella valutazione complessiva degli studenti impegnati in esperienza di alternanza scuola lavoro	2. Inclusione livello di raggiungimento competenze chiave di cittadinanza monitorate da cdc in valutazione finale disciplinare e di comportamento del 100% degli allievi coinvolti in AS-L anche nella modalità IFS
	Riduzione delle valutazioni del comportamento assegnate a fine anno agli studenti al di sotto dell'otto, coerentemente con migliore acquisizione delle competenze di cittadinanza	3. Assenza di voti insufficienti in valutazione comportamento + mantenimento voti 6-7 entro il 7% complessivo, di cui non più del 60% in classi 1° biennio [calo 4% rispetto a 2015-16] + percentuale di sanzioni disciplinari [censura – sospensione] in indirizzi [15%] IPSMT e AFM [3%] rispetto a n° complessivo allievi
4. Risultati a distanza [5]		

Motivazioni della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si sono individuate le priorità all'interno delle aree della sezione <Esiti> alle quali il GAV ha assegnato una valutazione più bassa. Inoltre si è tenuto conto della concreta possibilità di tenere sotto controllo nel triennio i traguardi di lungo periodo individuati, così come della loro possibile condivisione presso tutti gli stakeholder in momenti diversi dell'a.s. In particolare priorità e traguardi di lungo periodo dell'area "Risultati scolastici" sono stati scelti in quanto focalizzano la principale mission di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi e finanziari che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. Punto debole dell'Antonietti – come del resto dell'attuale sistema scolastico italiano – è poi l'inserimento e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico, che dovrebbe essere costruito su di esse. Risultando al momento difficilmente raggiungibile l'obiettivo di una revisione sistematica e condivisa dei curricula disciplinari e di area della scuola fondati su tali competenze, si è deciso di svilupparne il ruolo in due momenti essenziali del processo di apprendimento / insegnamento: l'alternanza scuola lavoro e la valutazione del comportamento degli studenti in base a descrittori che recuperano le competenze chiave di cittadinanza.

OBIETTIVI DI PROCESSO 2015-17 [versione 2015-16]

	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1	<p>Continuità e orientamento</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>[Obiettivo 1] Priorità "risultati scolastici" – Potenziamento rapporti con SM bacino utenza x informazione su competenze disciplinari e trasversali di ingresso necessarie nei diversi indirizzi di studio, con <i>correlato incremento dei consigli orientativi seguiti da famiglie</i></p> <p>[Obiettivo 2] Priorità "risultati scolastici" – Potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [doposcuola-rimotivazione/riorientamento]</p> <p>[Obiettivo 3] Priorità "risultati scolastici" – Potenziamento condivisione di esperienze / metodologie / materiali tra docenti del cdc e dei dipartimenti</p>
2	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Integrazione con il territorio</p>	<p>[Obiettivo 4] Priorità 1"competenze chiave di cittadinanza" – Elaborazione di Progetti Formativi Individuali x AS-L <u>da parte dell'intero cdc</u>, su indicazioni dei dipartimenti di discipline professionalizzanti, <u>x tutti gli studenti coinvolti</u></p> <p>[Obiettivo 4] Priorità 1"competenze chiave di cittadinanza" – Condivisione all'interno di ogni cdc coinvolto in AS-L del contenuto della Relazione Finale Tutor scolastico, ivi comprese non solo le competenze delle discipline professionalizzanti raggiunte, ma anche le competenze chiave di cittadinanza</p>
3	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>[Obiettivo 5] Priorità 2"competenze chiave di cittadinanza" – Applicazione coerente dei criteri di assegnazione dei voti di comportamento da parte di tutti i cdc in occasione di scrutini intermedi e finali, così come nella comminazione di provvedimenti disciplinari</p> <p>[Obiettivo 5] Priorità 2"competenze chiave di cittadinanza" – Promozione condivisione regole comportamentali tra studenti attraverso costante illustrazione e trasparente applicazione dei regolamenti in vigore da parte di tutti i docenti dei cdc [Patto Corresponsabilità-criteri assegnazione voto condotta-verbali di consegna e di restituzione degli spazi scolastici con responsabilità in solido intera classe]</p> <p>[Obiettivo 5] Priorità 2"competenze chiave di cittadinanza" – Potenziamento informazione delle famiglie circa criteri assegnazione voto comportamento, connessi con acquisizione competenze cittadinanza, così come delle finalità di provvedimenti disciplinari e interventi formativi x condivisione comune progetto formativo</p>



OBIETTIVI DI PROCESSO 2015-17 [versione 2016-17]

	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1	<p>Continuità e orientamento</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>[Obiettivo 1] Priorità "risultati scolastici" – Potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [revisione test ingresso classi 1- doposcuola – supporto disciplinare - rimotivazione / riorientamento</p> <p>[Obiettivo 2] Priorità "risultati scolastici" – Elaborazione da parte di gruppi di lavoro disciplinari di prove strutturate comuni in uscita del 1° biennio in materie presenti sia nel 1° che nel 2° biennio in AFM – CAT – IPSMT - IPSSS</p> <p>[Obiettivo 3] Priorità "risultati scolastici" – Potenziamento condivisione di esperienze / metodologie / materiali tra docenti in cdc ed in dipartimenti anche attraverso forme di autoaggiornamento e di ricerca azione a livello di istituto</p>
2	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Integrazione con il territorio</p>	<p>[Obiettivo 4] Priorità 1 "competenze chiave di cittadinanza" – Condivisione all'interno di ogni cdc coinvolto in AS-L del contenuto della Relazione Finale del Tutor scolastico / classe, ivi comprese non solo le competenze delle discipline professionalizzanti, ma anche le competenze chiave di cittadinanza, di cui tener conto nella valutazione finale degli studenti</p> <p>[Obiettivo 5] Priorità 1 "competenze chiave di cittadinanza" - Condivisione all'interno di ogni cdc coinvolto in IFS del contenuto della Relazione finale del referente di classe, ivi comprese non solo le competenze di singole discipline, ma anche le competenze chiave di cittadinanza, di cui tener conto nella valutazione finale degli studenti</p>
3	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>[Obiettivo 6] Priorità 2 "competenze chiave di cittadinanza" – Applicazione coerente dei nuovi criteri di assegnazione dei voti di comportamento nella comminazione di provvedimenti disciplinari (censure e sospensioni)</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>[Obiettivo 7] Priorità 2 "competenze chiave di cittadinanza" – Promozione condivisione regole comportamentali tra studenti attraverso costante illustrazione e trasparente applicazione dei regolamenti in vigore da parte di tutti i docenti dei cdc [Patto Corresponsabilità - Regolamento antifumo - criteri assegnazione voto condotta-verbali di consegna e di restituzione degli spazi scolastici con responsabilità in solido intera classe]</p>



Modalità contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento di priorità e traguardi di lungo periodo a) poiché individuano concrete azioni operative annuali da perseguire a livello di processo, focalizzando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo dall'auto valutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi da precisi punti di forza o di debolezza focalizzati. Tutte e tre le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM i diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.

2. PIANO DI MIGLIORAMENTO IIS ANTONIETTI 2017-2019

[conseguente al Rapporto di autovalutazione delineato nel giugno 2017]

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2017-19 [versione 2017-18]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici [5]	Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti attivati in istituto [liceale - tecnico economico e tecnologico – professionale servizi e manutenzione ed assistenza tecnica]	1. Mantenimento allievi non promossi in AFM/RIM entro 15% in 1e, 10% in 2e, 12% in 3e + in LSSA entro il 10% in 1e, in 8% in 2e e 10% in 3e + in CAT entro il 15% in 3e in LS entro il 5% in 3e + in IPSMT e IPSSS entro il 10% in 1e. [con calo 1% ogni anno]
	Potenziamento e sviluppo delle risorse umane: incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità nazionali e del Piano triennale di formazione dell'istituto (2016-19), e con ricadute sulla diffusione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di ricerca azione	2. A) Percentuale docenti di ruolo dell'istituto frequentanti iniziative di formazione certificate in almeno una delle quattro tematiche indicate come prioritarie da Piano triennale di formazione della scuola: 30%; B) Pianificazione in ogni a.s. di almeno 2 CD focalizzati sulle quattro tematiche indicate come prioritarie da Piano triennale di formazione della scuola, con partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio durante l'a.s. C) Numero materiali didattici predisposti in team, validati in classe e resi pubblici all'interno dell'istituto: 25 Numero moduli CLIL elaborati e realizzati nelle classi quinte: 15



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [6]		
3. Competenze chiave di cittadinanza [5]	Riduzione delle valutazioni del comportamento assegnate a fine anno agli studenti al di sotto dell'otto e riduzione della percentuale delle sanzioni disciplinari vs studenti in indirizzo IPSMT, coerentemente con migliore acquisizione delle competenze di cittadinanza	3. Voti insufficienti in valutazione comportamento: 0.2% alunni scrutinati + mantenimento voti 6-7 entro il 7% complessivo [calo 2 % rispetto a 2016-17], di cui non più del 60% in classi 1° biennio [calo 5% rispetto a 2016-17] + percentuale di sanzioni disciplinari [censura – sospensione] in indirizzo IPSMT [15%] rispetto a n° complessivo allievi dello stesso
4. Risultati a distanza [5]		

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2017-19 [versione 2018-19]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici [5]	Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti attivati in istituto [liceale - tecnico economico e tecnologico – professionale servizi socio sanitari e manutenzione ed assistenza tecnica]	<p>1. Mantenimento allievi no promossi in AFM/RIM entro 12% in 1e, 10% in 2e, 10% in 3e + in LSSA entro il 11% in 1e, in 8% in 2e e 8% in 3e + in CAT entro il 18% in 3e in LS entro il 5% in 3e + in IPSMT e IPSSS entro il 15% IPSMT + 10% in IPSSS in 2e.</p> <p>2. A) Percentuale docenti di ruolo dell'istituto frequentanti iniziative di formazione certificate in almeno una delle quattro tematiche indicate come prioritarie da Piano triennale di formazione della scuola: 30% B) Pianificazione in ogni a.s. di almeno 2 CD focalizzati sulle quattro tematiche indicate come prioritarie da Piano triennale di formazione della scuola, con partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio durante l'a.s. C) Numero materiali didattici ricercati e predisposti in team,</p>
	Potenziamento e sviluppo delle risorse umane: incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità nazionali e del Piano triennale di formazione dell'istituto (2016-19) e con ricadute sulla diffusione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di ricerca azione	



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ'

		validati in classe e resi pubblici all'interno dell'istituto: 20 Numero moduli CLIL elaborati e realizzati nelle classi quinte: 15
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [6]		
3. Competenze chiave di cittadinanza [5]	Riduzione delle valutazioni del comportamento assegnate a fine anno agli studenti al di sotto dell'otto e riduzione percentuale sanzioni disciplinari vs studenti in indirizzo IPSMT, coerentemente con migliore acquisizione delle competenze di cittadinanza	3. Voti insufficienti in valutazione comportamento: 0.1% alunni scrutinati + mantenimento voti 6-7 entro il 7% complessivo [= a 2017-18], di cui non più del 40% in classi 1° biennio [calo 20% rispetto a 2016-17] + percentuale di sanzioni disciplinari [censura – sospensione] in indirizzo IPSMT [15%] rispetto a n° complessivo degli allievi dello stesso anno
4. Risultati a distanza [5]		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si sono individuate le priorità all'interno delle aree della sezione <Esiti> alle quali il GAV ha assegnato una valutazione più bassa. Inoltre si è tenuto conto della concreta possibilità di tenere sotto controllo nel triennio i traguardi di lungo periodo individuati, così come della loro possibile condivisione presso tutti gli stakeholder in momenti diversi dell'a.s. In particolare priorità e traguardi di lungo periodo dell'area "Risultati scolastici" sono stati scelti in quanto focalizzano la principale mission di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi e finanziari che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. All'interno dell'Antonietti l'inserimento e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico appare meno incerto e frammentario rispetto al triennio 2014-17; risulta tuttavia al momento difficilmente raggiungibile l'obiettivo di una revisione sistematica e condivisa dei curricula disciplinari e di area della scuola fondati su tali competenze, in attesa dell'applicazione a partire dall'a.s. 2017-18 dei nuovi decreti delegati connessi alla L.107/2015. Si sono viceversa inseriti tra le priorità ed i traguardi del triennio 2017-19 i temi della formazione in servizio dei docenti [cfr. DM 797/2016] e della produzione e condivisione di materiali e buone pratiche all'interno della scuola e tra reti di scuole, aspetto quest'ultimo ripreso anche all'interno dei criteri di premialità dell'Antonietti.



OBIETTIVI DI PROCESSO 2017-19 [versione 2017-18]

Esiti	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1	Continuità e orientamento	<p>[Obiettivo 1] Priorità 1 “risultati scolastici” – Potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [aggiornamento test ingresso classi 1e- doposcuola – supporto disciplinare antimeridiano individualizzato – sdoppiamento classi problematiche - rimotivazione / riorientamento]</p> <p>[Obiettivo 2] Priorità 1 “risultati scolastici” – Elaborazione progressiva di elementi di curricolo verticale tra primo e secondo biennio all'interno del corso CAT (con particolare riferimento alle discipline dell'asse logico-matematico e di indirizzo) e IPSMT (generalizzato a tutte le discipline dell'area comune e di quella di indirizzo)</p>
1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>[Obiettivo 3] Priorità 2 “risultati scolastici” – Elaborazione da parte di gruppi di lavoro disciplinari di prove strutturate comuni in uscita del 1° biennio in materie presenti sia nel 1° che nel 2° biennio in AFM – CAT – IPSMT - IPSSS</p> <p>[Obiettivo 4] Priorità 2 “risultati scolastici” – Potenziamento della condivisione di buone pratiche metodologico - didattiche e di materiali tra docenti in cdc e nei dipartimenti anche attraverso forme di autoaggiornamento e gruppi di ricerca azione attivati a livello di istituto, portato delle esperienze di formazione affrontate in applicazione del Piano triennale di formazione di istituto [2016-19]</p>
3	Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento	<p>[Obiettivo 5] Priorità “competenze chiave di cittadinanza” – Applicazione coerente dei nuovi [as 16-17] criteri di assegnazione dei voti di comportamento nella comminazione di provvedimenti disciplinari (censure e sospensioni)</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>[Obiettivo 6] Priorità “competenze chiave di cittadinanza” – Consolidamento condivisione regole comportamentali della comunità scolastica da parte studenti attraverso costante illustrazione e trasparente applicazione dei regolamenti in vigore ad opera di tutti i docenti dei cdc [Patto Corresponsabilità - Regolamento antifumo - Criteri assegnazione voto comportamento in base ai descrittori adottati – Contratti formativi di classe - Verbal di consegna e di restituzione degli spazi scolastici con responsabilità in solido intera classe]</p>



OBIETTIVI DI PROCESSO 2017-19 [versione 2018-19]

Esiti	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1	Continuità e orientamento	<p>[Obiettivo 1] Priorità 1 “risultati scolastici” – Potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [aggiornamento test ingresso classi 1e- doposcuola – supporto disciplinare antimeridiano individualizzato – sdoppiamento classi problematiche - rimotivazione / riorientamento]</p> <p>[Obiettivo 2] Priorità 1 “risultati scolastici” – Elaborazione progressiva di elementi di curricolo verticale tra primo e secondo biennio all'interno del corso CAT (con particolare riferimento alle discipline dell'asse logico-matematico e di indirizzo)</p> <p>[Obiettivo 3] Priorità 1 “risultati scolastici” – Elaborazione da parte dei gruppi di lavoro di asse attivati di nuovi curricula organizzati per uda e dei Piani formativi individuali previsti da DM.92/2018 per IPSMAT e IPSSAS</p>
1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>[Obiettivo 4] Priorità 2 “risultati scolastici” – Revisione o elaborazione da parte di gruppi di lavoro disciplinari di prove strutturate comuni in uscita del 1° biennio in materie presenti sia nel 1° che nel 2° biennio in AFM – CAT – IPSMT – IPSSS – LS -LSSA</p> <p>[Obiettivo 5] Priorità 2 “risultati scolastici” – Potenziamento della condivisione di buone pratiche metodologico - didattiche e di materiali tra docenti in cdc e nei dipartimenti anche attraverso forme di autoaggiornamento e gruppi di ricerca azione attivati a livello di istituto, portato delle esperienze di formazione affrontate in applicazione del Piano triennale di formazione di istituto [2017-19]</p>
3	Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento	<p>[Obiettivo 6] Priorità “competenze chiave di cittadinanza” – Consolidamento condivisione regole comportamentali della comunità scolastica da parte studenti attraverso costante illustrazione e trasparente applicazione dei regolamenti in vigore ad opera di tutti i docenti dei cdc [Patto Corresponsabilità - Regolamento antifumo - Criteri assegnazione voto comportamento in base ai descrittori adottati – Contratti formativi di classe - Verbal di consegna e di restituzione degli spazi scolastici con responsabilità in solido intera classe]</p>



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Modalità contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi di lungo periodo individuati al termine della stesura del Rapporto di Autovalutazione a) poiché focalizzano concrete azioni operative **annuali** (da rivedere quindi in avvio di ogni anno scolastico in base ai risultati ottenuti con riferimento ai target prefissati) da perseguire a livello di processo, pianificando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo come detto dall'auto valutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi da precisi punti di forza o di debolezza focalizzati. Tutte e tre le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM i diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.



3. PIANO DI MIGLIORAMENTO IIS ANTONIETTI 2019-22

[conseguente al Rapporto di autovalutazione delineato nel luglio 2019]

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2019-22 [versione 2019-20]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici [5]	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti attivati in istituto [liceale - tecnico economico e tecnologico – professionale servizi sanità ed assistenza sociale / manutenzione ed assistenza tecnica]</p>	<p>1. Mantenimento allievi no promossi in AFM/RIM/SIA entro 12% in 1e, 10% in 2e, 10% in 3e + in LSSA entro il 10% in 1e, in 7% in 2e e 6% in 3e + in CAT entro il 15% in 3e in LS entro il 5% in 3e + in IPSMT e IPSSS entro il 14% IPSMAT + 8% in IPSSAS in 2e.</p>
	<p>Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità del Piano triennale di formazione dell'istituto (2019-22); incremento diffusione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di lavoro di ricerca azione funzionali al raggiungimento di migliori esiti scolastici ed alla concreta applicazione di rilevanti novità didattico-organizzative [nuovi EdS e IP] 	<p>2. A) Percentuale docenti di ruolo dell'istituto frequentanti iniziative di formazione certificate in una delle tematiche indicate come prioritarie da Piano di formazione della scuola: 20% B) Pianificazione in ogni a.s. di almeno 2 CD focalizzati sulle tematiche indicate come prioritarie da Piano triennale di formazione della scuola, con partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio durante l'a.s.</p> <p>C) Elaborazione di nuovi curricula - di asse e disciplinari – nel 1° biennio corsi IP, funzionali a PECUP nazionali di uscita da classi seconde: 100% coinvolgimento discipline piano di studi 1° biennio IPSMAT e IPSSAS</p> <p>D) 2^ prova scritta nuovo EdS: revisione dei curricula del 2° biennio e della classe quinta delle discipline coinvolte nella prova e caratterizzanti i singoli corsi [cfr. tabelle A-B-C CM 1/2015 e DM</p>



		769/2018 "Quadri di riferimento e griglie di valutazione": 100% coinvolgimento discipline 2^a prova Licei-IT-IP
	Ambiente di apprendimento - dimensione metodologica: promozione utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali e del metodo induttivo	3. A) <u>Piani di lavoro iniziali dei docenti delle materie afferenti ai laboratori esistenti in istituto</u> [informatica-fisica-chimica-scienze-sistemi-officina] rivisti con inserimento n° ore di massima e tipologia attività da effettuare in essi: 100% B) Piani di lavoro di <u>docenti curriculari e di ITP in IP-IT</u> stesi in comune per le ore di compresenza durante a.s. 19-20: 100%
Risultati nelle prove standardizzate nazionali [7]		
3. Competenze chiave europee [5]	Potenziamento competenze di cittadinanza: spirito di iniziativa e di imprenditorialità [capacità di pianificare e gestire progetti / assunzione responsabilità / capacità di lavorare in gruppo]; competenze di matematica e scienze; capacità di imparare ad imparare [acquisizione di autonomo metodo studio / competenza alfabetica funzionale / acquisizione ed interpretazione delle informazioni]	4. A) <i>allievi con valutazione sufficiente nell'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza in PCTO: 75%</i> [fonti: relazione finale tutor az.le; relazione finale cdc AS-L; relazione finale referente PW-IFS] B) (<u>Competenze di mate e scienze</u>): • allievi partecipanti ai gruppi di allenamento per giochi di matematica: >40 in biennio e triennio; • allievi partecipanti a gare di fisica, biennio e triennio: almeno 80; • classi partecipanti a gara interna a squadre di matematica nel biennio degli indirizzi attivati: >12; • allievi partecipanti a fase di istituto di gara individuale "Giochi di Archimede" (bienni e trienni): >500. C) Allievi classi 1e IT e Liceo segnalati da cdc e frequentanti doposcuola (almeno 50% delle ore previste) con ammissione finale a classe successiva: >60%.



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ'

		D] % curricula biennio discipline area comune di Liceo e IT rivisti in 19-20 con inserimento in 1° periodo le ud / uda focalizzate ad acquisizione metodo studio autonomo degli allievi [prova di ascolto-lettura selettiva testi-stesura appunti definizione di progetti individuali e/o presentazioni]: 1/3 curricula disciplinari LS-LSSA-ITC-ITG
5. Risultati a distanza [5]		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si sono individuate le priorità all'interno delle aree della sezione <Esiti> alle quali il GAV ha assegnato una valutazione più bassa. Inoltre si è tenuto conto della concreta possibilità di tenere sotto controllo nel triennio – procedendo in caso di necessità ad una loro revisione annuale - i traguardi di lungo periodo individuati, così come della loro possibile condivisione presso tutti gli stakeholder in momenti diversi dell'a.s. In particolare priorità e traguardi di lungo periodo dell'area "Risultati scolastici" sono stati scelti in quanto focalizzano la principale missione di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi e finanziari che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. All'interno dell'Antonietti l'inserimento e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico appare sicuramente più sistematico e condiviso rispetto al triennio 2014-17, soprattutto nei PCTO e nell'assegnazione del voto di comportamento secondo ben precisi descrittori; per il triennio 2019-22 si prevede tuttavia l'avvio della procedura di revisione sistematica dei curricula del biennio, disciplinari e di asse, nei quali far esplicito riferimento ad alcune delle competenze chiave europee. Si sono infine confermate tra le priorità ed i traguardi del triennio 2019-22 i temi della formazione in servizio dei docenti e della produzione e condivisione di materiali e buone pratiche all'interno della scuola [aspetto quest'ultimo ripreso anche nella stesura dei criteri di premialità dell'Antonietti], con particolare attenzione dedicata nel nuovo PdM alle esigenze didattiche e metodologiche poste dai nuovi professionali e dal nuovo Esame di stato, specie in 2^ prova e nel colloquio.



OBIETTIVI DI PROCESSO 2019-22 [versione 2019-20]

Esiti	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1	<p>Continuità e orientamento</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>[Obiettivo 1] Priorità 1 “risultati scolastici” – Potenziamento interventi di lotta vs dispersione scolastica nel biennio ed in particolare in 1e [aggiornamento test ingresso classi 1e- doposcuola – supporto disciplinare antimeridiano individualizzato – sdoppiamento classi problematiche – personalizzazione apprendimenti in biennio IP - rimotivazione / riorientamento]</p> <p>[Obiettivo 2] Priorità 1 “risultati scolastici” – Elaborazione progressiva di elementi di curricolo verticale tra primo e secondo biennio all'interno del corso CAT (con particolare riferimento alle discipline dell'asse logico-matematico e di indirizzo)</p> <p>[Obiettivo 3] Priorità 1 “risultati scolastici” – Elaborazione da parte dei gruppi di lavoro di asse attivati di nuovi curricula organizzati per ud/ uda ed aggiornamento dei Piani formativi individuali previsti da DM.92/2018 per IPSMAT e IPSSAS</p>
1	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>[Obiettivo 4] Priorità 2 “risultati scolastici” – Incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità del Piano triennale di formazione dell'istituto (2019-22). Incremento della diffusione e condivisione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di lavoro di ricerca azione o attraverso forme di autoaggiornamento funzionali al raggiungimento di migliori esiti scolastici ed alla concreta applicazione di rilevanti novità didattico-organizzative [nuovi EdS]</p> <p>[Obiettivo 5] Priorità 3 “risultati scolastici” – Potenziamento pianificazione consapevole - da parte dei <u>docenti curricolari</u> e degli <u>ITP</u> delle discipline - delle attività da svolgere anche in compresenza con modalità laboratoriale ed attraverso metodo induttivo</p>
3	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>[Obiettivo 6] Priorità “competenze chiave di cittadinanza” – Progettazione, inserimento nei curricula / nella programmazione disciplinare di attività curricolari ed extracurricolari nel biennio e triennio dei diversi indirizzi di studio finalizzata all'acquisizione di competenze chiave europee da parte degli allievi Forte riformulazione connessa ad educazione ed. civica</p>



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Modalità contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi di lungo periodo individuati al termine della stesura del Rapporto di Autovalutazione a) poiché focalizzano concrete azioni operative **annuali** (da rivedere quindi in avvio di ogni anno scolastico in base ai risultati ottenuti con riferimento ai target prefissati) da perseguire a livello di processo, pianificando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo dall'autovalutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi dalla focalizzazione di elementi di debolezza da superare o di punti di forza da potenziare ed evolvere ulteriormente. Tutte e quattro le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.



4. PIANO DI MIGLIORAMENTO IIS ANTONIETTI 2019-22
[conseguente al Rapporto di autovalutazione delineato nel luglio 2019]

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2019-22 [versione 2020-21]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
1. Risultati scolastici [5]	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti attivati in istituto [liceale - tecnico economico e tecnologico – professionale servizi sanità ed assistenza sociale / manutenzione ed assistenza tecnica]</p>	<p>1. Mantenimento allievi no promossi in AFM/RIM/SIA entro 12% in 1e, 12% in 2e, 12% in 3e + in LSSA entro il 10% in 1e, il 10% in 2e e 8% in 3e + in CAT entro il 10% in 3e in LS entro il 10% in 3e + in IPSMT e IPSSS entro il 13% IPSMAT + 8% in IPSSAS in 2e.</p>
	<p>Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità del Piano triennale di formazione dell'istituto (2019-22); • incremento diffusione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di lavoro di ricerca azione funzionali al raggiungimento di migliori esiti scolastici ed alla concreta applicazione di rilevanti novità didattico-organizzative [nuovi EdS e IP] 	<p>2. A) Pianificazione di almeno 2 CD focalizzati sulla tematica di acquisizione di competenze tecniche e metodologiche connesse alla D.D.I, con partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio durante l'a.s.</p> <p>B) Revisione ed aggiornamento dei curricula di asse del 1° biennio e stesura dei curricula di asse della classe terza dei corsi IP, funzionali a PECUP nazionali di uscita da classi seconde e dal terzo anno: 100% coinvolgimento discipline piano di studi 1° biennio e classe 3^ IPSMAT e IPSSAS</p> <p>C) 2^ prova scritta nuovo EdS: revisione dei curricula del 2° biennio e della classe quinta delle discipline coinvolte nella prova e caratterizzanti i singoli corsi [cfr. tabelle A-B-C CM 1/2015 e DM 769/2018 "Quadri di riferimento e griglie di valutazione"]: 100% coinvolgimento discipline 2^ prova Licei-IT-IP</p>



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

	<p>Ambiente di apprendimento - dimensione metodologica: promozione utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali e del metodo induttivo</p>	<p>3. Potenziamento attività laboratoriale: A) Formazione di ambito e di istituto dei docenti ITP di nuova nomina negli indirizzi CAT- IPSMAT e IPSSAS B) Formazione di istituto gestita da docenti della scuola e/o da esperti esterni sull'utilizzo software per D.D.I. e su metodologie didattiche più adatte a didattica mista ed a distanza</p>
<p>2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [7]</p>		
<p>3. Competenze chiave europee [5]</p>	<p>Potenziamento competenze di cittadinanza ed obiettivi di apprendimento di educazione civica: spirito di iniziativa e di imprenditorialità [capacità di pianificare e gestire progetti / assunzione responsabilità / capacità di lavorare in gruppo]; competenze di matematica e scienze; capacità di imparare ad imparare [acquisizione di autonomo metodo studio / competenza alfabetica funzionale / acquisizione ed interpretazione delle informazioni]; obiettivi di apprendimento previsti da allegato C del DM del 22.06.2020</p>	<p>4. A) Allievi con valutazione sufficiente nell'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza in PCTO: 75% [fonti: relazione finale tutor az.le; relazione finale cdc AS-L; relazione finale referente PW-IFS] B) (Competenze di mate e scienze): <ul style="list-style-type: none"> •allievi partecipanti ai gruppi di allenamento per giochi di matematica: >40 in biennio e triennio; •allievi partecipanti a gare di fisica, biennio e triennio: almeno 60; •classi partecipanti a gara interna a squadre di matematica nel biennio degli indirizzi attivati: >12; •allievi partecipanti a fase di istituto di gara individuale "Giochi di Archimede" (bienni e trienni): >50. C) Allievi classi 1e IT e Liceo segnalati da cdc e frequentanti doposcuola (almeno 50% delle ore previste) con ammissione finale a classe successiva: >60%. D) Elaborazione nel corso dell'a.s. 2020-21 di curricula provvisori di educazione civica da parte di tutti i cdc dell'istituto sulla base di una matrice comune e stesura 1^ versione di curriculum di istituto di educazione civica da realizzare a partire da a.s. 2021-22</p>
<p>4. Risultati a distanza [5]</p>		



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si sono individuate le priorità all'interno delle aree della sezione <Esiti> alle quali il GAV ha assegnato una valutazione più bassa. Inoltre si è tenuto conto della concreta possibilità di tenere sotto controllo nel triennio – procedendo in caso di necessità ad una loro revisione annuale - i traguardi di lungo periodo individuati, così come della loro possibile condivisione presso tutti gli stakeholder in momenti diversi dell'a.s. In particolare priorità e traguardi di lungo periodo dell'area "Risultati scolastici" sono stati scelti in quanto focalizzano la principale mission di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi e finanziari che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. All'interno dell'Antonietti l'inserimento e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico appare sicuramente più sistematico e condiviso rispetto al triennio 2014-17, soprattutto nei PCTO e nell'assegnazione del voto di comportamento secondo ben precisi descrittori; per il triennio 2019-22 si prevede tuttavia l'avvio della procedura di revisione sistematica dei curricula del biennio, disciplinari e di asse, nei quali far esplicito riferimento ad alcune delle competenze chiave europee. Si sono infine confermate tra le priorità ed i traguardi del triennio 2019-22 i temi della formazione in servizio dei docenti e della produzione e condivisione di materiali e buone pratiche all'interno della scuola [aspetto quest'ultimo ripreso anche nella stesura dei criteri di premialità dell'Antonietti], con particolare attenzione dedicata nel nuovo PdM alle esigenze didattiche e metodologiche poste dai nuovi professionali e dal nuovo Esame di stato, specie in 2^a prova e nel colloquio.



Modalità contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi di lungo periodo individuati al termine della stesura del Rapporto di Autovalutazione a) poiché focalizzano concrete azioni operative **annuali** (da rivedere quindi in avvio di ogni anno scolastico in base ai risultati ottenuti con riferimento ai target prefissati) da perseguire a livello di processo, pianificando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo dall'autovalutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi dalla focalizzazione di elementi di debolezza da superare o di punti di forza da potenziare ed evolvere ulteriormente. Tutte e quattro le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.

NB: come negli anni precedenti la pianificazione dei singoli obiettivi di processo annuali è delineata e contenuta in specifici file



5. PIANO DI MIGLIORAMENTO IIS ANTONIETTI 2019-22

[conseguente al Rapporto di autovalutazione delineato nel luglio 2019]

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2019-22 [versione 2021-22]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
<p>1. Risultati scolastici [5]</p>	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti attivati in istituto [liceale - tecnico economico e tecnologico – professionale servizi sanità ed assistenza sociale / manutenzione ed assistenza tecnica]</p> <p>Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento partecipazione docenti ad iniziative di formazione in servizio, coerenti con le priorità del Piano triennale di formazione dell'istituto (2019-22); • incremento diffusione di buone pratiche metodologico – didattiche e di materiali predisposti in gruppi di lavoro di ricerca azione funzionali al raggiungimento di migliori esiti scolastici ed alla concreta applicazione di rilevanti novità didattico-organizzative [nuovi EdS – curricula nuovi IP – revisione curricula discipline area comune 1e LS e ITCG per recupero apprendimenti] 	<p>1. Mantenimento allievi no promossi in AFM/RIM/SIA entro 12% in 1e, 12% in 2e, 10% in 3e + in LSSA entro l'8% in 1e, l'8% in 2e e 8% in 3e + in CAT entro il 10% in 1e ed in 2e + in LS entro l'8% in 1e e l'8% in 2e + in IPSMT e IPSSS entro il 15% IPSMAT + 10% in IPSSAS in 1e ed entro il 20% (?) IPSMAT e 10% IPSSAS in 2e</p> <p>2. A) Pianificazione di almeno 2 CD focalizzati su tematiche inserite nel PTOF come prioritarie per l'offerta formativa della scuola, con partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio durante l'a.s.</p> <p>B) Revisione a livello di cdc e di piano di lavoro dei singoli docenti dei curricula discipline area comune classi 1e di Liceo e IT con inserimento in 1° periodo 1e ud / uda focalizzate ad acquisizione metodo studio autonomo degli allievi]: 100% coinvolgimento cdc</p> <p>C) Revisione ed aggiornamento dei curricula di asse del 1° biennio e della 3^e stesura dei curricula di asse della classe 4^e-5 dei corsi IP, funzionali a PECUP nazionali di uscita da classi seconde, terze, quarte e quinte: 100% coinvolgimento discipline piano di studi 1° biennio e classe 3^e IPSMAT e IPSSAS; aggiornamento curricula</p>



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

		<p>disciplinari delle 5e IPSSS per spendibilità del diploma quinquennale anche in percorsi regionali OSS</p> <p>D] 2^a prova scritta nuovo EdS: revisione dei curricula del 2° biennio e della classe quinta delle discipline coinvolte nella prova e caratterizzanti i singoli corsi [cfr. tabelle A-B-C CM 1/2015 e DM 769/2018 "Quadri di riferimento e griglie di valutazione"]: 100% coinvolgimento discipline 2^a prova Licei-IT-IP</p>
<p>5. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [7]</p>	<p>Ambiente di apprendimento - dimensione metodologica: promozione utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali ed innovative anche in didattica in presenza e del metodo induttivo</p>	<p>3. Potenziamento attività laboratoriale e di innovazione metodologica:</p> <p>A] Formazione di istituto dei docenti ITP di nuova nomina negli indirizzi CAT- IPSMAT e IPSSAS B] Formazione di ambito dei docenti anche a TD di sostegno non in possesso di specializzazione [100% docenti sostegno no specializzati Antonietti] C] Formazione di ambito docenti Antonietti su metodologie didattiche innovative e su discipline STEM tra I e II ciclo</p>
<p>6. Competenze chiave europee [5]</p>	<p>Potenziamento competenze di cittadinanza ed obiettivi di apprendimento di educazione civica: spirito di iniziativa e di imprenditorialità [capacità di pianificare e gestire progetti / assunzione responsabilità / capacità di lavorare in gruppo]; competenze di matematica e scienze; capacità di imparare ad imparare [acquisizione di autonomo metodo studio / competenza alfabetica funzionale / acquisizione ed interpretazione delle informazioni]; obiettivi di apprendimento previsti da</p>	<p>4. A] Allievi con valutazione sufficiente nell'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza in PCTO: 80% [fonti: relazione finale tutor az.le; relazione finale cdc AS-L; relazione finale referente PW-IFS] B] (Competenze di mate e scienze):</p> <ul style="list-style-type: none"> allievi partecipanti ai gruppi di allenamento per giochi di matematica: almeno 50 in biennio e triennio; allievi partecipanti a gare di fisica, biennio e triennio: almeno 40;



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

	<p style="color: red; text-align: center;">allegato C del DM del 22.06.2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> • classi partecipanti a gara interna a squadre di matematica nel biennio degli indirizzi attivati: tutte le classi 1e liceo e del tecnico; • allievi partecipanti a fase di istituto di gara individuale “Giochi di Archimede” (bienni e trienni): > 500. <p>C] Elaborazione nel corso del I periodo a.s.2021-22 di curricula di educazione civica da parte di tutti i cdc dell’istituto sulla base di una matrice comune e stesura 1^ versione di curriculum di istituto di educazione civica da realizzare a partire da a.s. 2022-23</p>
<p>7. Risultati a distanza [5]</p>		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si sono individuate le priorità all'interno delle aree della sezione <Esiti> alle quali il GAV ha assegnato una valutazione più bassa. Inoltre si è tenuto conto della concreta possibilità di tenere sotto controllo nel triennio – procedendo in caso di necessità ad una loro revisione annuale - i traguardi di lungo periodo individuati, così come della loro possibile condivisione presso tutti gli stakeholder in momenti diversi dell'a.s. In particolare priorità e traguardi di lungo periodo dell'area “Risultati scolastici” sono stati scelti in quanto focalizzano la principale mission di un'istituzione scolastica, per il raggiungimento dei quali si devono attivare processi didattici, relazionali, organizzativi e finanziari che rappresentano il “core” dell'azione della scuola. All'interno dell'Antonietti l'inserimento e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico appare sicuramente più sistematico e condiviso rispetto al triennio 2014-17, soprattutto nei PCTO e nell'assegnazione del voto di comportamento secondo ben precisi descrittori; per il triennio 2019-22 si prevede tuttavia l'avvio della procedura di revisione sistematica dei curricula del biennio, disciplinari e di asse, nei quali far esplicito riferimento ad alcune delle competenze chiave europee. Si sono infine confermate tra le priorità ed i traguardi del triennio 2019-22 i temi della formazione in servizio dei docenti e della produzione e condivisione di materiali e buone pratiche all'interno della scuola, con particolare attenzione dedicata nel nuovo PdM alle esigenze didattiche e metodologiche poste dai nuovi professionali e dal nuovo Esame di stato, specie in 2^ prova e nel colloquio.



PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

competenze chiave europee e di obiettivi di apprendimento coerenti con l'insegnamento curricolare di educazione civica. Elaborazione di un curricolo di educazione civica di istituto da realizzare nell'a.s. 2022-23. [Responsabili: Gafforini; Picchi o Colosio; Recchia o Buffoli]

Modalità contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi di lungo periodo individuati al termine della stesura del Rapporto di Autovalutazione a) poiché focalizzano concrete azioni operative **annuali** (da rivedere quindi in avvio di ogni anno scolastico in base ai risultati ottenuti con riferimento ai target prefissati) da perseguire a livello di processo, pianificando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo dall'autovalutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi dalla focalizzazione di elementi di debolezza da superare o di punti di forza da potenziare ed evolvere ulteriormente. Tutte le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM diversi ambiti della vita dell'istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.

NB: come negli anni precedenti la pianificazione dei singoli obiettivi di processo annuali è delineata e contenuta in specifici file



6. PIANO DI MIGLIORAMENTO IIS ANTONIETTI 2022-2025

[conseguente al Rapporto di autovalutazione delineato nel novembre 2022]

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2022-25 [versione 2022-23]

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo di lungo periodo
<p>1. Risultati scolastici [4]</p>	<p>A. Riduzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e nel passaggio dal primo al secondo biennio in ordinamenti tecnico economico- tecnico tecnologico - professionale servizi sanità ed assistenza sociale - professionale manutenzione ed assistenza tecnica</p>	<p>1. Limitazione allievi non ammessi a classe successiva in AFM/RIM/SIA entro 15% in 1e, 10% in 2e, 12% in 3e + in CAT entro 15% in 1e, 10% in 2e, 5% in 3e + in IPSMAT 15% in 1e, 15% in 2e, 8% in 3e + in IPSSAS 8% in 1e, 10% in 2e, 10% in 3e</p>
	<p>B1 Incremento partecipazione docenti a iniziative formazione, coerenti con priorità Piano triennale formazione scuola (22-25). Utilizzo nuovi ambienti apprendimento laboratoriali - digitali</p> <p>B2. Incremento attivazione di gruppi di lavoro di ricerca azione per l'applicazione delle novità didattiche in funzione della diffusione di materiali e buone pratiche metodologiche</p>	<p>2. A) Pianificazione di almeno 2 CD focalizzati su tematiche inserite nel PTOF come prioritarie per l'offerta formativa della scuola, con partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio durante l'anno scolastico.</p> <p>B) Formazione di istituto dei docenti ITP di nuova nomina negli indirizzi CAT- IPSMAT e IPSSAS</p> <p>C) Formazione docenti di diverse discipline su metodologie laboratoriali e digitali innovative [PNRR <Scuola 4.0>: attivazione di almeno 2 corsi annui di formazione</p> <p>D) Revisione dei curricula disciplinari e di asse di Liceo e IT [con inserimento in 1e di uda focalizzate su acquisizione abilità di base dell'asse linguistico e logico-matematico]: 100% coinvolgimento discipline</p> <p>E) Adeguamento dei curricula</p>



		<p>del 2° biennio e della classe quinta delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di Liceo e IT e del triennio delle discipline di indirizzo IP: 100% coinvolgimento discipline 2^a prova Licei-IT-IP</p>
<p>2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali [6]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio incremento <u>effetto scuola</u> nel 1° biennio [confronto risultati INVALSI ultimo anno secondaria I grado (21-22) e 2^a secondaria superiore (23-24)] e nel quinquennio [confronto risultati 2^a superiore (21-22) e 5^a superiore (24-25)] • Riduzione <u>percentuale allievi collocati in prove ITA ITCG-IP</u> in fasce 1 e 2 ed incremento % allievi in fasce 4-5 	<p>3. A) EFFETTO SCUOLA INVALSI 2e -5e: 1. mantenimento punteggi sopra media regionale in ITA-MATE 2e-5e; 2. passaggio da effetto scuola lievemente positivo in almeno 2 ordinamenti studi in ITA + 1 ordinamento in MATE nelle 2e; in almeno 1 ordinamento studi in ITA e MATE nelle 5e</p> <p>B) DISTRIBUZIONE DEGLI ALLIEVI IN PROVE INVALSI 2e ITA ITCG-IP: 1. ITCG: da 21 a 18% fasce 1-2; da 6 a 8% fascia 5; 2. IP: da 64 a 60% fasce 1-2; da 7 a 10% fasce 4-5.</p>
<p>3. Competenze chiave europee [5]</p>	<p>Potenziamento competenze di cittadinanza: spirito di iniziativa e di imprenditorialità [capacità pianificare e gestire progetti/assunzione responsabilità/capacità lavoro in gruppo]; competenze STEM; capacità di imparare ad imparare [acquisizione autonomo metodo studio/competenza multilinguistica/acquisizione-interpretazione informazioni].</p>	<p>4. A) Valutazione sufficiente allievi in acquisizione competenze trasversali di cittadinanza in PCTO: 80% [fonti: relazione finale tutor az.le; relazione finale cdc AS-L; relazione finale referente PW-IFS]</p> <p>B) Competenze STEM [matematica- scienze]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allievi partecipanti ai gruppi di allenamento per giochi di matematica: almeno 40 in biennio e triennio; • allievi partecipanti a gare di fisica, biennio e triennio: almeno 40; • classi partecipanti a gara interna a squadre di matematica nel biennio degli



		<p>indirizzi attivati: tutte le classi 1e liceo e del tecnico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • allievi partecipanti a fase di istituto di gara individuale "Giochi di Archimede" (bienni e trienni): tutte le classi del biennio liceo e tecnico, almeno 120 altri partecipanti fra i restanti studenti • allievi partecipanti a corso preparatorio ed a prova di istituto "Olimpiadi delle neuroscienze": almeno 50 a corsi + almeno 35 a prova di istituto <p>C] Competenze multi-linguistiche e comunicative [internazionalizzazione dell'offerta formativa]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità di breve-lungo periodo studenti e docenti: 100 studenti LS-IT-IP nel triennio 22-25 + almeno 40 docenti-ATA nel triennio 22-25; • certificazioni linguistiche ING-SPA-TED-FRA: almeno 40 partecipanti annui a corsi preparatori + almeno 30 allievi annualmente certificati • moduli CLIL: team CLIL annualmente in tutte le 5e ITCG-Liceo con DNL area generale o di indirizzo + almeno 3 moduli CLIL annui in classi intermedie
4. Risultati a distanza [5]		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità 22-25 sono state individuate in aree cui il GAV ha assegnato valutazione +bassa o in calo rispetto al 2019. Si è poi tenuto conto della possibilità di tenere sotto controllo nel triennio- procedendo se necessario ad una loro revisione annuale - i traguardi di lungo periodo individuati [4], così come della loro effettiva condivisione presso tutti gli stakeholder durante ogni a.s. Priorità e traguardi di lungo periodo in area "Risultati scolastici"[2] sono stati scelti perché focalizzano la principale mission di una scuola [riduzione insuccesso scolastico + formazione docenti/elaborazione materiali didattici], per il cui raggiungimento si devono attivare processi relazionali, organizzativi e finanziari che rappresentano il "core" dell'azione della scuola. All'Antonietti



Istituto d'Istruzione Superiore
"G. Antonietti" - Iseo

PIANO DI MIGLIORAMENTO OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Documento – PQ-01
Livello rev. 28
Data rev. 03/02/2023

inserimento ed in parte valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum scolastico appaiono sicuramente + sistematici e condivisi rispetto al passato, soprattutto in PCTO ed in alcune discipline STEM; per il triennio 22-25 si prevede conferma dei risultati ottenuti in questi ambiti, insieme a sviluppo competenze linguistico-comunicative frutto internazionalizzazione offerta formativa. Essenziale in PdM così delineato inserimento 1 priorità in area "Risultati in prove standard nazionali" INVALSI ["effetto scuola" + "collocamento allievi in fasce prove 2e ITA IT-IP"] come cartina tomasole nel triennio dei miglioramenti efficacia offerta formativa dell'istituto.



OBIETTIVI DI PROCESSO 2022-25 [versione 2022-23]

Esiti	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
1	Continuità e orientamento	<p>[Obiettivo 1] - Priorità 1 “risultati scolastici”</p> <p>Interventi di lotta vs insuccesso scolastica in biennio - in particolare in 1e - e nelle 3e [test ingresso classi 1e- doposcuola – supporto disciplinare antimeridiano individualizzato – sdoppiamento classi problematiche – personalizzazione apprendimenti in biennio IP - rimotivazione / riorientamento - uda <0> 1e liceo-IT]</p>
1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane [ed ambiente di apprendimento]	<p>[Obiettivo 2] - Priorità 2 “risultati scolastici”</p> <p>Incremento partecipazione docenti ad iniziative formative coerenti con priorità Piano formazione istituto (22-25). Utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento laboratoriali -digitali [PNRR <Scuola 4.0>; formazione insegnanti tecnico pratici [ITP] in ingresso in indirizzi CAT-IPSMAT-IPSSAS x miglioramento offerta formativa.</p>
1	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>[Obiettivo 3] - Priorità 3 “risultati scolastici”</p> <p>Incremento attivazione di gruppi di lavoro di ricerca azione per l'applicazione delle novità didattiche in funzione della diffusione di materiali e buone pratiche metodologiche. Revisione curricula disciplinari / di asse Liceo e IT [1°biennio 22-23; 2° biennio 23-24; 5e 24-25]; adeguamento curricula 2° biennio e 5e delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di Liceo e IT e del triennio delle discipline di indirizzo IP x EdS.</p>
2	Continuità e orientamento	<p>[Obiettivo 4] - Priorità “risultati in prove standardizzate nazionali”.</p> <p>Miglioramento effetto scuola e collocamento degli allievi delle 2e nelle fasce prove INVALSI ITA ITCG-IP. Potenziamento degli interventi di sviluppo competenze linguistiche e logico-matematiche dal 1° biennio Liceo-IT-IP [personalizzazione apprendimenti biennio IP; interventi di motivazione studenti e docenti verso INVALSI; revisione curricula quinquennio ITCG – Liceo; sviluppo competenze STEM e comunicative (olimpiadi – certificazioni – mobilità -</p>



		potenziamento eccellenze).
3	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>[Obiettivo 5] - Priorità “competenze chiave europee”</p> <p>Inserimento nel PTOF e nella programmazione disciplinare e di asse di biennio e triennio di tutti gli indirizzi di studio di attività curriculari finalizzate all’acquisizione di competenze chiave europee. Progettazione - realizzazione nei percorsi di Liceo-IT-IP: 1. di corsi preparatori e della partecipazione a gare coerenti con sviluppo delle competenze STEM; 2. della mobilità di breve o lungo periodo di docenti ed allievi nel triennio 2022-25 + di moduli CLIL nelle classi del triennio + del conseguimento di certificazioni linguistiche esterne da parte allievi 4e-5e; 3. di un sufficiente raggiungimento delle competenze di cittadinanza in PCTO.</p>

Modalità contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi selezionati possono contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi di lungo periodo individuati al termine della stesura del Rapporto di Autovalutazione a) poiché focalizzano concrete azioni operative **annuali** (da rivedere quindi in avvio di ogni anno scolastico in base ai risultati ottenuti con riferimento ai target prefissati) da perseguire a livello di processo, pianificando le procedure più coerenti ai traguardi formativi inseriti nel PdM; b) poiché sono stati scelti partendo dall’autovalutazione effettuata durante la stesura del RAV, e quindi dalla focalizzazione di elementi di debolezza da superare o di punti di forza da potenziare ed evolvere ulteriormente. Tutte le priorità (con i relativi traguardi di lungo periodo) fanno riferimento a più aree di processo, in modo da coinvolgere nella realizzazione annuale del PdM diversi ambiti della vita dell’istituto, concepito come un insieme coerente nel quale esiti formativi, processi ed indicatori di risultato sono tra loro strettamente connessi.

NB: come negli anni precedenti la pianificazione dei singoli obiettivi di processo annuali è delineata e contenuta in specifici file